

Un ritorno e un'anteprima inaugurano il festival del cinema dei giovanissimi

LORENZO BARELLO

LA STRADA che porta al Sottodiciotto Film Festival oggi è lastricata di mattoni gialli. Ovviamente lungo il tragitto si potranno incontrare leoni, spaventapasseri e uomini di latta, ma anche api parlanti, Stanlio & Ollio, i Beatles e piccoli grandi uomini. Per spiegare questa inaspettata serie di incontri, che conduce all'inaugurazione della manifestazione, bisogna dare uno sguardo al programma odierno della kermesse torinese. Un cartellone di feste e celebrazioni, che prenderà il via alle 16, in sala 1, con l'ottantesimo anniversario del primo debutto di Stanlio e Ollio, celebrati con la proiezione del loro lungometraggio *Il compagno B* ed il corto *Questione d'onore*. Alla stessa ora, invece, in sala 3, si potranno scoprire alcune opere in concorso nella sezione «Under 18 Extra-scuola» (*Chitelofafare?* dei ragazzi del Progetto Mediante, *Un giorno da vivo* di Marina Mastrogiacomo, *La vita del gesso* di Eleonora Diana e Chiara Teodoro, *Un sorriso contagioso* del gruppo scout Mogliano 1, *Il guardiano dell'anima* di Matteo Valsecchie e *Illusione* di Laura Halilo-

Il mago di Oz e Bee Movie le attrazioni di Sottodiciotto

La pellicola di Fleming doppiata dagli attori della scuola dello Stabile



Un fotogramma di «Bee Movie», in anteprima al festival

vic) e, al termine, incontrare alcuni dei giovanissimi autori in gara quest'anno.

Alle 17.45, in sala 1, i mattoni gialli troveranno il loro vero protagonista, grazie ad uno degli even-

ti più interessanti di questa ottava edizione: la prima proiezione italiana in alta definizione de *Il mago di Oz* di Victor Fleming. Un ritorno sul grande schermo, a sessant'anni dalla prima, che ol-

tre ai sottotitoli potrà contare sulle interpretazioni in over-sound degli studenti della Scuola del Teatro Stabile, diretti da Mauro Avogadro. Una vera e propria orchestra di voci dal vi-

In serata la festa per i 45 anni di «Love me do» dei Beatles

vo, che doppiierà in italiano la pellicola e mimerà in playback le parti cantate. Un allegro esperimento che permetterà anche ai più piccoli di avvicinarsi questo splendido capolavoro del cinema di fine anni Trenta. Alle 20, nella stessa sala, si terrà l'inaugurazione ufficiale della manifestazione, che quest'anno sarà arricchita dall'anteprima dell'atteso cartoon *Bee Movie*, scritto e prodotto dal comico del Saturday Night Live Jerry Seinfeld. In chiusura, alle 22.40, ci si potrà poi scatenare sulle musiche dell'ultima festa della giornata, quella per le quaratacinque candeline dello storico singolo dei Beatles *Love me do!* Due i documentari in programma per ricordare quello storico evento discografico, *Magical Mystery Tour* (1967) e *The Beatles at Shea Stadium* (1966).

Purtroppo è stato cancellato l'incontro con Arthur Penn; il regista americano ha dovuto rinunciare al viaggio per problemi di salute, ma la serata prevederà comunque, prima del film *Piccolo grande uomo* (ore 21, sala 3), gli interventi di Maria Nadotti, Alberto Barbera e Gianni Volpi, oltre alla lettura di una lettera di Penn al pubblico del festival. Info www.sottodiciotto.it